

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SCIASCIA E BUFALINO”
di Erice

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2025-2026	I B Indirizzo Turismo	STORIA	2	LA PORTA ANGELA MARIA

Libri di testo	Aziani, Mazzi, Nosedà, Lo dice la Storia , vol. Unico ed. Principato
----------------	---

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

- [X] Lettura ed illustrazione del P.T.O.F., Regolamento d'Istituto;
- [X] Conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;
- [X] Presentazione dei libri di testo;
- [X] Attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe;
- [X] Test d'ingresso

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe I B risulta composta da 19 alunni, di cui 16 femmine e 3 maschi (9 alunni BES). Quasi tutti sono poco abituati alla lettura sia di riviste che di libri. Sul piano della socializzazione la classe risulta ben amalgamata e il comportamento degli alunni risulta quasi sempre corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni. Per colmare le lacune lievi saranno effettuati interventi di recupero in itinere. Anche il potenziamento, per valorizzare le eccellenze, sarà fatto in itinere con lavoro di gruppo e ricerche. Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, i discenti, per la maggior parte, si mostrano piuttosto motivati. Alcuni alunni presentano carenze di base e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta. Al fine di favorire la socializzazione, all'interno del gruppo classe, si avrà cura di instaurare un clima di fiducia, di simpatia e di rigore indispensabile per una produttiva partecipazione degli alunni al lavoro che sarà loro proposto. In generale gli alunni dimostrano interesse al lavoro didattico svolto in classe. Tenuto conto della situazione iniziale della classe, l'attività didattica sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in seguito indicati in termini di competenze.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

[X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[X] Colloqui con gli alunni

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI [SI]

ALUNNI CON DSA [SI]

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

- Sviluppare il senso della storia partendo dalle sue origini
- Individuare le differenze tra una comunità del Paleolitico e una del Neolitico
- Comprendere la portata storica della scoperta della scrittura
- Cogliere sia le differenze sia le relazioni tra aspetti diversi che influenzano i sistemi sociali come: rapporto con l'ambiente e le tecnologie, principali attività economiche e organizzative del potere
- Riconoscere le espressioni artistiche più significative della civiltà egizia e cretese
- Conoscere le cause che portarono alla nascita, allo sviluppo e alla crisi della polis
- Comprendere l'importanza della colonizzazione per lo sviluppo politico, economico e culturale dell'area mediterranea
- Confrontare i modelli costituzionali di Atene e Sparta
- Acquisire il lessico specifico anche nei suoi rimandi al presente
- Conoscere le ragioni delle guerre tra Greci e Persiani
- Conoscere le tappe fondamentali dello sviluppo di Roma in età monarchica e repubblicana
- Conoscere le tappe storiche dell'espansione romana nella penisola italiana e nel bacino del Mediterraneo
- Cogliere il nesso tra lo sviluppo degli ordinamenti repubblicani e l'espansionismo romano
- Individuare il nesso tra la crisi delle istituzioni e l'affermazione dei poteri personali
- Riconoscere il processo di formazione e trasformazione dell'identità romana

Per quanto concerne le competenze si fa riferimento alle LINEE GUIDA (I BIENNIO), così come stabilito in sede dipartimentale. Per gli obiettivi minimi ci si attiene a quelli indicati nella "Certificazione delle competenze", rilasciata al termine del I biennio.

OBIETTIVI PER COMPETENZE INERENTI IL BIENNIO

1. ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2. ASSE CULTURALE MATEMATICO
3. ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
4. ASSE CULTURALE STORICO – SOCIALE

COMPETENZE DELLA DISCIPLINA DEFINITE ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

ATTIVITÀ OPERATIVE

- Lettura, comprensione e utilizzo di materiale documentario, immagini, fonti, cartine
- Elaborazione, presentazione e argomentazione di mappe concettuali
- Comprensione e uso di termini e concetti specifici inerenti il tema del modulo

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Modulo n. 1 LA PREISTORIA E LE ANTICHE CIVILTÀ

- Il Paleolitico
- Dal Mesolitico alla rivoluzione neolitica
- L'età dei metalli

-Tempi di svolgimento: da settembre a novembre

Modulo n°2 IL VICINO ORIENTE ANTICO E L'ANTICO EGITTO

- La Mesopotamia, il concetto di civiltà fluviale, il tempio, la città-stato, la scrittura (dai pittogrammi alla scrittura fonetica)
- Sumeri
- Assiri
- Babilonesi
- Ittiti
- Ebrei
- Fenici
- Cretesi
- La civiltà egizia

-Tempi di svolgimento: da dicembre a gennaio

Modulo n°3 IL MONDO GRECO DALLE ORIGINI ALLE GUERRE PERSIANE

La Grecia delle origini

La nascita e la civiltà della polis

Atene e Sparta : due modelli politici differenti

Il confronto con i Persiani

- Tempi di svolgimento: da gennaio a febbraio

Modulo n° 4 LA GRECIA DALL'ETÀ CLASSICA ALL'ELLENISMO

- L'età di Pericle e la guerra del Peloponneso

- Alessandro Magno e l'Ellenismo

-Tempi di svolgimento: febbraio

Modulo n. 5 **LA CIVILTÀ ETRUSCA**

- L'Italia preromana
- La civiltà etrusca: cultura, religione, organizzazione sociale
- Evoluzione della civiltà etrusca

-Tempi di svolgimento: marzo

Modulo n. 6 **LA CIVILTÀ ROMANA : LE ORIGINI, LA MONARCHIA E LA REPUBBLICA**

- Le origini di Roma tra storia e leggenda
- La società nella Roma arcaica
- La monarchia
- La repubblica

-Tempi di svolgimento: da aprile a maggio

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, la Disciplina contribuirà allo svolgimento della seguente attività didattica multidisciplinare afferente all'insegnamento dell'Educazione Civica:

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: "Regoliamoci"

Conoscenze:

- Il concetto di solidarietà nell'antichità

Competenze:

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza con gli altri, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
- Individuare collegamenti e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali

Abilità:

- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)
- Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Lavori individuali di studio e di ricerca
- Esercizi sul libro di testo
- Momenti di dialogo e di confronto
- Brain storming
- Problem solving
- Lavori di gruppo per approfondimento

- Tutoring o peer education

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x] Libri di testo; [x] Atlante storico e geografico; [x] Computer; [x] LIM; [] Lavagna luminosa; [x] Sussidi multimediali; [x] Testi di consultazione; [x] Mappe concettuali

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

<i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE</i>
[x] Verifiche strutturate; [x] Verifiche orali; [x] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)	Numero Verifiche previste per quadrimestre Orali N. 2
RECUPERO ED APPROFONDIMENTO	
Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.	
<i>MODALITÀ DI RECUPERO</i>	<i>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</i>
Per le ore di recupero , in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; [x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: [x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti [x] Impulso allo spirito critico e alla creatività [x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze • Attività di approfondimento

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (riservata agli allievi con Bisogni Educativi Speciali)

Le forme di personalizzazione adottate comporteranno l'uso di mappe, schemi esemplificativi, quadri sinottici, power point. Gli alunni BES avranno a disposizione tempi più lunghi per svolgere le consegne. In ottemperanza a quanto disposto nei PEI e PDP, si adotteranno opportunamente misure dispensative e strumenti compensativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno di due tipi: formative e sommative allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui e risoluzione di esercizi. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione. La valutazione formativa servirà a dare indicazioni: sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla

direzione del lavoro da svolgere: La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi e consisterà nella misura delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e dei comportamenti. Esprimerà inoltre un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. e alle griglie predisposte dall'insegnante.

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere i tratti essenziali dei periodi storici di riferimento
- Conoscere le cause e le conseguenze dei diversi fatti storici
- Saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio
- Saper esporre il contenuto di un lavoro svolto

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

[x] Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 3

ERICE, 23/11/2025

La Docente

Prof.ssa Angela Maria La Porta